


TRIBUNALE DI PORDENONE

Nella Esecuzione Immobiliare n. 409/16 E.I. promossa da:

 con avv. D. Ponticiello

Contro

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Notaio dott. Claudio Volpe in esecuzione dell'ordinanza del 22.11.2017 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto *degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c*

FISSA

per la vendita senza incanto l'udienza del 21 NOVEMBRE 2018 alle ore 15,00 e seguenti nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - AULA 109 - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

IN COMUNE DI PORDENONE

CATASTO FABBRICATI

Fol. 20 p.lla 1994 sub. 3, Largo San Giovanni Bosco n. 27, p. 1, int. 2, cat. A/2, cl. 4, vani 6, Totale: mq. 98, Totale escluse aree scoperte: mq. 97, R.C. € 1.038,08

Fol. 20 p.lla 1994 sub. 24, Largo San Giovanni Bosco n. 27, p. S1, cat. C/2, cl. 8, mq. 4, Totale: mq. 5, R.C. € 15,49

*(Unità immobiliari facenti parte del fabbricato condominiale insistente su area censita nel Catasto Terreni al Fol. 20 p.lla 1994, Ente Urbano, are 17 ca. 37)*

Trattasi di appartamento uso abitazione e cantina facenti parte del condominio "Residenza Magnolia". Il condominio si compone di due corpi di fabbrica, Blocco A (civico 27) e Blocco B (civico 28), di pianta regolare e tra loro collegati da percorso porticato e da piazzale lastricato; comprende unità immobiliari ad uso residenziale, commerciale ed uffici, con cantine ed autorimesse; i piani fuori terra sono quattro per il "Blocco A" ove è ubicato l'immobile oggetto di ese-

cuzione e cinque per il "Blocco B", ed un piano interrato, tutti serviti da ascensore. Dall'ingresso condominiale, si raggiunge l'appartamento che si compone di vano giorno con terrazzino e la cucina con ripostiglio; disimpegnati da un lungo corridoio, due bagni, due camere da letto di cui una con terrazzino ed il ripostiglio completano l'immobile. La cantina è ubicata nello scantinato. Agli immobili oggetto di perizia compete quota di comproprietà in ragione di 29,782/1000. L'unità immobiliare risulta essere occupata dagli esecutati. Il C.t.u. ha rinvenuto le seguenti pratiche edilizie: Numero pratica: 16761, C.E. progetto di edificio direzionale, commerciale e residenziale rilasciato in data 20/12/2000 al n. di prot. 55578; Numero pratica: 46994/2002, C.E. per modifiche interne, prospettiche e aumento della volumetria di progetto, rilasciata in data 10/12/2002 al n. di prot. 55388; Numero pratica: 38355/2003 C.E. in variante alla Concessione edilizia n.16761 del 20.12.2000 e successiva variante n.46994 del 10.12.2002, rilasciata in data 27/10/2003 al n. di prot. 56635; Agibilità rilasciata in data 08.06.2005 al prot.32592/2005 per il sub.3 ed in data 07.06.2004 al prot. n. 68660/2003 per il sub.24. Il C.t.u. riferisce che a carico dell'unità immobiliare vi sono pendenze per spese condominiali non pagate.

Valore di Stima: € 110.500,00

**PREZZO BASE: € 110.500,00**

**OFFERTA MINIMA: € 82.875,00**

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, con bollo per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita, recapiti telefonici e/o indirizzi mail e/o pec), ovvero la ragione o denominazione sociale, dichiarazione di residenza o sede legale o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul

c/c bancario della procedura comunicato dopo l'aggiudicazione, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone in Vicolo Forni Vecchi n. 1/a – Pordenone.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante.

In caso di domanda sottoscritta da più persone alla stessa deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità e codice fiscale di tutte le dette persone.

Ogni offerente, unitamente alla domanda di offerta, deve depositare a titolo di cauzione Assegno Circolare NON trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 409/16 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto.

L'onere della Cancellazione eventuali delle formalità pregiudizievoli ex art. 586, c.p.c. nonché l'obbligo di pagamento delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario. Si avvertono gli offerenti che qualora il debitore sia una persona giuridica, il regime fiscale applicabile relativo al trasferimento potrebbe essere quello IVA.

\*\*\*\*\*

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come descritti nella perizia di stima ed eventuali successive integrazioni, depositate in Cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Pordenone. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47 (condono edilizio).

L'offerente a propria cura dovrà controllare l'effettiva consistenza dei beni immobili offerti in vendita.

Il versamento del saldo prezzo di aggiudicazione, dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione direttamente a UNICREDIT S.P.A. fino alla concorrenza di quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto, per capitale, accessori e spese, ai sensi del R.D. 16.07.1905 n. 646 modificato dal D. Lgs. 01.09.1993 n. 385 (T.U. delle leggi sul credito fondiario), salva la facoltà del medesimo aggiudicatario di profittare del mutuo a norma del T.U sopra indicato. L'eventuale residuo del saldo prezzo dovrà essere versato sul c/c bancario intestato alla procedura comunicato come sopra. L'aggiudicatario effettuati i versamenti suindicati dovrà presentare ricevuta presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone in Vicolo Forni Vecchi n. 1/a – Pordenone.

Il versamento del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione (comunque non inferiore a € 3.000,00), dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario intestato alla procedura comunicato come sopra, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone in Vicolo Forni Vecchi n. 1/a – Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore". Tale istanza unitamente a quella di eventuali riduzione del fondo spese dovrà essere depositata presso gli uffici dell'Associazione di cui sopra :

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari e presso la sede operativa dell'Associazione Notarile.

Fontanafredda, 27 luglio 2018

Il Notaio Delegato  
dott. Claudio Volpe